

senza altro quella della richiesta di tesseramento da parte di 200 ladini, per lo più giovani anche a loro sta a cuore il futuro di Fassa».

gretario Luigi Chiocchetti in questo senso e una garanzia e se tutti lavoriamo per il bene della nostra gente allora si troverà facilmente la persona adatta».

state accorte le richieste di iscrizione. La questione è stata di metodo. Come uscirne?

un'istituzione storica del ladini di Fassa».

**PREDAZZO**

Dieci tappe: una delle proposte dell'iniziativa «I luoghi della sobrietà»

# La prima «Marcialonga di jungo»

**MARIO FELICETTI**

**PREDAZZO** - Inizia venerdì 17 con la serata «M'illumino di meno» e lo spegnimento delle luci in piazza SS. Apostoli e dintorni, e si concluderà sabato 26 maggio con la «Jungolonga», una «Marcialonga di jungo», destinata agli interpreti di questa nuova esperienza di mobilità alternativa. Poi ci sarà la pausa estiva, ma, dall'autunno 2012 alla primavera 2013, seguirà una seconda serie di appuntamenti, con nuove proposte e nuove serate.

È l'iniziativa denominata «I luoghi della sobrietà», presentata in un incontro in municipio. Un progetto finanziato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e che può contare anche sul pieno sostegno dell'Amministrazione comunale di Predazzo (Ente proponente), della Cassa Rurale di Fiemme e della Famiglia Cooperativa Val di Fiemme. Il soggetto promotore è la Biblioteca, con il suo referente **Francesco Morandini**, affiancato, nel ruolo di partner, dalla Associazione dei Club Alcoligici Territoriali di Fiemme, coordinata dal dottor **Claudio Zorzi**. Piena collaborazione per la riuscita del progetto, come ha sottolineato lo stesso Morandini aprendo l'incontro, hanno anche garantito le associazioni Judo Avisio, Jungo, La Bifora di

Castello di Fiemme, la Filostrà, Ziano Insieme, il gruppo «Eco-sisters di Ziano, la Comunità del Cibo di Fiemme/Slow Food, la Cooperativa «Oltre», l'Ecosportello «Fa' la cosa giusta», il gruppo di Acquisto Solidale «Il germoglio», la Banca del Tempo della valle di Fiemme, la Bottega di Mandacarù di Predazzo.

Di «sobrietà felice» ha parlato Zorzi «per uscire da un puro e semplice concetto di privazione e trasformare il modo di essere nel contesto sociale, all'insegna di una prospettiva che privilegi i valori della corresponsabilità, dell'amicizia, dell'amore e della pace». «Affrontare i problemi in modo sereno» è la tesi esplicitata dal sindaco **Maria Bosin**, accompagnata dall'assessore alla cultura **Lucio Dellasega**. Di «Jungolonga» (novità molto attesa) ha parlato **Giovanni Cristellon** di Ziano, che ha illustrato questo «sistema geniale di mobilità» (così lo ha definito) che è una particolare forma di autostop, effettuato mostrando una speciale card, che convince gli automobilisti di passaggio, i quali sanno di essere protetti da dei dispositivi di sicurezza (tra l'altro l'imbarco può essere immediatamente registrato mediante un semplice sms) che garantiscono la correttezza comportamentale dello «jungenaut». Il passaggio non è gratis, visto che l'interessato versa 10 centesimi a chilometro e 20 cente-

simi di fisso. Alla «Jungolonga» sono previste dieci tappe, da Predazzo a Maso Cella (Carabinieri), Moena e ritorno, per 40 km, con uno speciale «stango» di controllo ad ogni tappa ed una classifica finale a punti. Tutto da vedere. Intanto, venerdì sera, dalle 20 alle 21, si spengono le luci nella piazza (locali pubblici e censiti sono invitati a farlo) e si esibiranno alcuni artisti. Poi tutti in aula magna per la prima conferenza del prof. **Mario Cantilena** sui significati che la letteratura e la filosofia hanno attribuito alla parola sobrietà.

simi di fisso. Alla «Jungolonga» sono previste dieci tappe, da Predazzo a Maso Cella (Carabinieri), Moena e ritorno, per 40 km, con uno speciale «stango» di controllo ad ogni tappa ed una classifica finale a punti. Tutto da vedere. Intanto, venerdì sera, dalle 20 alle 21, si spengono le luci nella piazza (locali pubblici e censiti sono invitati a farlo) e si esibiranno alcuni artisti. Poi tutti in aula magna per la prima conferenza del prof. **Mario Cantilena** sui significati che la letteratura e la filosofia hanno attribuito alla parola sobrietà.

Claudio Zorzi, Maria Bosin, Francesco Morandini e Lucio Dellasega



**MOENA**

No slot-machine e videopoker vicino a punti sensibili

## Giro di vite al gioco d'azzardo

**MOENA** - Contro il proliferare di slot-machine, videopoker e aggregati vari che istigano al gioco d'azzardo con costi personali e sociali immensi tanto da diventare un'emergenza sociale, Moena corre ai ripari e con una delibera di giunta vieta il gioco nelle vicinanze di punti sensibili. Moena segue così l'esempio di Predazzo che ha deliberato nelle scorse settimane e Cavalese che ne seguita l'esempio dopo pochi giorni. Ovviamente non basta un divieto per evitare che una persona si rovini economicamente ma è chiaro che un segnale vada dato. La delibera vieta la collocazione di apparecchi da gioco in un



Un videopoker, dramma sociale

raggio di 300 metri dai seguenti luoghi, ritenuti sensibili: Scuola materna strada don Giovanni lori 12, Scuola elementare strada don Giovanni lori 17, Scuola

media strada don Giovanni lori 19, Teatro Oratorio strada don Giovanni lori 21, Palestra comunale Strada don Giovanni lori 15, Casa delle Associazioni Spiaz de la Premessaria 2, Biblioteca comunale Piazz de Sotegrava 20, Ambulatori medici Piazz de Sotegrava 20, Ambulatorio oculistico strada de la Comunità de Fiem 8, Ambulatori dentistici Strada de Moena 29, Strada Loewy 44 interno 4 e Strada de la Comunità de Fiem 8 interno 9, Parco giochi località Prato di Sorte e Strada de Pont de Mur, Area sportiva Piazz de Navalge, Campo sportivo Strada de Prealon, luoghi di culto e sede del Comitato di frazione Strada de Valsorda 7.

**IN BREVE**

**CAVALESE**

**Consiglio dei Regolani**  
Il Consiglio dei Regolani della Magnifica Comunità di Fiemme è convocato alle ore 20.30 di oggi per discutere dieci punti. Tra i più importanti, l'approvazione del protocollo d'intesa «Fiemme accessibile - Certificazione Nordic Ski Wm Fiemme 2013», l'autorizzazione al Comune di Varena al completamento della rete di innnevamento programmato al Passo di Lavazè, il rinnovo delle concessioni di pesca e l'accettazione della delega provinciale per la predisposizione del Progetto di attuazione della Rete delle Riserve in destra Avisio.